

ORDINE INTERPROVINCIALE DEI FARMACISTI
DI BARI E BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Assemblea Ordinaria



3 luglio 2020 - Nicolaus Hotel Bari



sviluppo di nuove prospettive occupazionali

potenziamento dell'assistenza territoriale con pieno coinvolgimento della rete delle farmacie di comunità, quali presidi socio-sanitari polifunzionali del territorio

riconoscimento del trattamento economico per i farmacisti specializzandi

prosecuzione della sperimentazione della farmacia dei servizi con modalità coerenti con le misure di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19

riforma del corso di studi universitario e della disciplina dell'esame di Stato

rilancio dei *team* sanitari multi professionali per la presa in carico del paziente, con particolare riguardo alla cronicità

revisione della normativa riferita agli esercizi di vicinato di cui alla L. 248/2006

garanzia del LEA per l'assistenza farmaceutica, anche attraverso l'estensione dei medicinali in distribuzione per conto (DPC)

valorizzazione competenze del farmacista ospedaliero e dei servizi territoriali, anche attraverso la piena realizzazione del ruolo del farmacista clinico e di dipartimento

revisione del sistema di remunerazione, per assicurare la sostenibilità del sistema farmacia

sviluppo della sanità digitale; promozione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) e del dossier farmaceutico

Etica e deontologia professionale

rinnovo del contratto collettivo nazionale dei collaboratori delle farmacie

rinnovo della Convenzione Farmaceutica

CONOSCERE RINNOVARE EVOLVERE



«Quando più la farmacia viene individuata come terminale intelligente e proattivo della Sanità, luogo dove interagiscono i ruoli sanitari con il territorio ed il paziente, ciò che conta maggiormente non è più il prodotto dispensato (che costituisce il risultato della produzione di altri soggetti) ma l'applicazione delle conoscenze sulle patologie e sulle modalità di utilizzo del prodotto stesso, per il miglioramento effettivo delle condizioni di salute.»



*L'unità
fa più bella la buona sorte
e più lievi le avversità
dividendole e rendendole comuni*

Cit. Cicerone